

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2021

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Corso di Studi in Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di Studi in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare in data 29/09/2021

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Azione correttiva 2-c-1: D05 rispetto svolgimento orario delle lezioni svolte nel primo semestre.

Come azione correttiva per la criticità n 1 (D05), il presidente con i membri del Gruppo AQ ha effettuato colloqui personali con i 2 docenti (diversi rispetto a quelli degli anni passati) per sensibilizzarli ad un completo rispetto degli orari, e dal OPIS 2020 entrambi i docenti non sono più da monitorare.

L'azione si ritiene conclusa.

Azione correttiva 2-c-2 D08 utilità delle attività didattiche.

Come azione correttiva per la criticità n 2 (D08), il presidente del corso ha sollecitato ogni singolo docente a riguardare le proprie valutazioni, e a prendere visione del RAD invitando ad una stretta attinenza degli insegnamenti alle finalità del corso TFCPC, e dal OPIS 2020 il D08 non presenta criticità.

L'azione si ritiene conclusa.

Azione correttiva 2-c-3: Un modulo presenta valutazioni pari o al di sotto del 50% nella maggior parte dei 16 indicatori

Come azione correttiva per la criticità n. 3 il presidente, con i membri del Gruppo AQ, si è confrontato personalmente con il docente interessato per trovare una soluzione condivisa. Dal OPIS 2020 il docente in questione non ha più situazioni critiche ma solo un item da monitorare.

L'azione si ritiene conclusa.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

L'efficacia del processo formativo, percepita dagli studenti mediante il questionario di valutazione per il più recente triennio evidenzia sempre un livello alto di

valutazioni dell'ultimo A.A. **con nessuna registrazione di criticità, quindi non si rende necessario intraprendere azioni correttive.**

Dall'analisi degli OPIS sono emersi due docenti da monitorare, uno nel item D09 (corrispondenza con quanto dichiarato sul sito web) e l'altro nell'item D11 (interesse agli argomenti dell'insegnamento).

L'item D15 (sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti) ha presentato diversi insegnamenti da monitorare, essendo tutti svolti al primo semestre (ottobre -dicembre 2020) la causa potrebbe essere dovuta al ripresentarsi dell'emergenza sanitaria COVID-19. A conferma di questa ipotesi si nota che questo aspetto non è emerso nel triennio precedente.

Si segnala che gli indicatori di soddisfazione sono calcolati come rapporto tra le risposte positive e il totale delle risposte e fornisce l'evidenza di una situazione critica solo con risposte positive inferiori al 40%; nel nostro caso invece i docenti risultano da monitorare in quanto le risposte positive sono comprese tra il 40% e il 60%.

Punti di forza individuati

Dei 50 moduli che compongono gli insegnamenti del Corso, 47 sono risultati con alte valutazioni in tutti i 16 indicatori, in particolare emerge un ottimo apprezzamento di come i docenti affrontano le lezioni e si rendano disponibili per gli studenti.

Aspetto critico individuato n. y: ¹
--

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inserisci testo

¹ Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non essendo stata rilevata nessuna criticità non si rende necessario intraprendere azioni correttive.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Per soddisfare le raccomandazioni relative al documento riassuntivo delle normative e competenze del TFCPC all'interno dei percorsi di tirocinio per il nuovo a.a., oltre all'attivazione della frequenza presso la sala ibrida (per l'adeguamento delle evoluzioni della conoscenza e delle attività tecnologiche in riferimento alla diagnostica interventistica in ambito cardiovascolare) e di rianimazione (per l'adeguamento dell'evoluzione tecnologica in ambito assistenziale cardiocircolatoria e meccaniche e/o respiratorie di tipo extracorporeo) sono stati attivati il laboratorio di tecniche di perfusione pediatrica ed il laboratorio di tecniche VAD (Devices di Assistenza Ventricolare).

Il perdurare della pandemia ha richiesto da parte del CdS un importante impegno riorganizzativo per riuscire a rispondere alle nuove normative restrittive sanitarie, inoltre, nonostante la necessità di tracciamento dei tirocinanti per impedire la diffusione dell'infezione da SARS-COV2, si è riusciti a mantenere la pianificazione dei tirocini.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Le azioni correttive previste nel RRC 2017 si sono concluse tutte entro lo scorso anno (vedere RAM-AQ sez. 3 anni precedenti).

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Il CdS ancora molto impegnato per far fronte alle direttive in continuo cambiamento per la situazione pandemica, e non avendo percepito gravi criticità, si impegna a redigere un nuovo RRC nell'anno 2022.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Anno di avvio della presente attività: non ci sono azioni correttive da monitorare

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

1) DATI IN INGRESSO

In base ai dati ANVUR, gli avvii di carriera per questo CdS nell'A.A. 2020/2021 sarebbero 9, tuttavia questo numero non corrisponde agli effettivi iscritti al 1° anno di corso e quindi è impossibile confrontare il dato con i precedenti 2 A.A.

Considerando che il numero di iscritti totale reali in questo stesso A.A. è 16, il valore è perfettamente in linea con quelli dei gruppi di controllo (area geografica ed area nazionale).

Anche per l'item **ic03** (percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altre Regioni) i dati ANVUR non corrispondono alla realtà, non 9, ma 16 avvii di carriera di cui uno solo fuori regione, questo ci pone al di sotto della media geografica e nazionale, ma costante nell'ultimo triennio.

2) DATI DI PERCORSO

IC13 (percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire). Analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio (81,6%) si nota che il CdS è in linea con quello dell'area geografica (82,1%) e decisamente superiore a quello della media nazionale (70,2%).

Il sistema dei ripescaggi che si protraggono fino ad aprile fa sì che diversi studenti non riescano a conseguire tutti i CFU del primo anno, causa del calo registrato nell'A.A. 2019/2020.

ic16 (percentuale di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al 1° anno). Analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio la percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS, avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno, (66,7%) è leggermente inferiore a quello dell'area geografica (72,7%), ma superiore a quello della media nazionale (60,3%).

La riduzione rispetto all'area geografica potrebbe essere causata da un ritardo della verbalizzazione degli esami da parte di alcuni docenti, determinando un ritardo nella registrazione dei CFU sulle carriere degli studenti, responsabile del calo registrato nella coorte 2019/2020; la problematica è stata segnalata in sede di consiglio di CdS e sono in atto azioni correttive.

ic01 (percentuale di studenti iscritti regolari del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.). Analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (87,8%) è superiore a quella dell'area geografica (83,1%), e a quella della media nazionale (72,6%). Questo dato conferma la buona organizzazione del CdS.

iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso). I laureati in corso sono l'80%, Il dato è in crescita rispetto alla coorte precedente, ma inferiore alla coorte 2018/2019. comunque è superiore alla media dell'area geografica (76,9%), e a quello della media nazionale (70,4%).

Questo dato conferma la buona organizzazione del CdS.

3) DATI DI ABBANDONO

iC14 (percentuali di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso CdS). La percentuale degli studenti che proseguono nel II° anno nello stesso CdS (74,1%) è inferiore alla media geografica (81,7) e nazionale (80,7%).

Il dato inferiore potrebbe essere influenzato da un piccolo numero di studenti che si iscrivono al CdS in attesa di superare il test d'ammissione al CdS di medicina e chirurgia.

iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni). La percentuale di abbandono del CdS dopo N+1 anni, rimane costante tra le coorti e ci pone perfettamente in linea con con la media dell'area geografica e nazionale.

4) INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso); **iC11** (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero). La percentuale degli studenti/ laureati che ottengono almeno 12 CFU all'estero è sempre zero quindi inferiore alla media geografica e nazionale, perché i nostri studenti/laureati, pur andando in Erasmus, il massimo dei CFU conseguibili è pari a 10, dovuto al fatto che non esistono strutture estere con un'organizzazione simile al nostro CdS.

5) DATI IN USCITA

iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio). Il dato riguardante la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la normale durata del CdS nel medesimo corso di studio è costante tra le varie coorti e in linea con la media dell'area geografica e nazionale.

6) INDAGINI ALMALAUREA

Riguardo all'indicatore **iC18** (percentuale di Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo) la percentuale degli ultimi 3 anni di questo indicatore si mantiene in linea con i dati di area regionale e nazionale nonostante all'ultimo anno abbia risposto un numero di studenti statisticamente insufficiente, inferiore al 50%.

Per sensibilizzare gli studenti nel rispondere ai questionari inviati da Almalaurea il GAQ prevede già con i laureandi del 18-19 ottobre dell'a.a. 2020-2021, in occasione dell'incontro dedicato alla condivisione delle procedure relative alla domanda di tesi, di ricordare l'importanza all'adesione e partecipazione della compilazione dei questionari.

Riguardo all'indicatore **iC06** (percentuale dei laureati occupati ad 1 anno) facciamo riferimento ai dati di Almalaurea (allineati con i dati di categoria TSRM PSTRP) dove risulta che la condizione occupazionale ad un anno dalla laurea, nonostante il permanere della crisi economica e situazione pandemica tuttora in atto, risulta in incremento rispetto all'anno precedente (77%); dato ancora confortante rispetto alla media nazionale per Classe di laurea (63%). Non abbiamo riportato i dati ANVUR in quanto non corrispondono al quadro reale di occupazione emerso dagli indicatori sopra descritti.

Aspetto critico individuato n. 1:

IC16: Analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio la percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS, avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno, (66,7%) è leggermente inferiore a quello dell'area geografica (72,7%), ma superiore a quello della media nazionale (60,3%).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità n. 1:

La riduzione rispetto all'area geografica potrebbe essere causata da un ritardo della verbalizzazione degli esami da parte di alcuni docenti, determinando un ritardo nella registrazione dei CFU sulle carriere degli studenti, responsabile del calo registrato nella coorte 2019/2020

Aspetto critico individuato n. 2:

Riguardo all'indicatore **iC18** (percentuale di Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo) la percentuale degli ultimi 3 anni di questo indicatore si mantiene in linea con i dati di area regionale e nazionale nonostante all'ultimo anno abbia risposto un numero di studenti statisticamente insufficiente, inferiore al 50%.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità n. 2:

Verosimile scarsa sensibilità da parte degli studenti nel rispondere ai questionari inviati da Almalaurea

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione correttiva da attuare per la risoluzione dell'aspetto critico n°1

Il GAQ durante i Consigli di CdS che si effettuano all'inizio di ogni semestre didattico, si porrà l'obiettivo di sensibilizzare i docenti che ritardano le verbalizzazioni degli esami ad

effettuare le stesse nei tempi indicati dalla Facoltà (28 febbraio 2022 per il primo semestre ed il 30 settembre 2022 per il secondo).

Azione correttiva da attuare per la risoluzione dell'aspetto critico n°2

Per sensibilizzare gli studenti nel rispondere ai questionari inviati da Almalaurea il GAQ prevede già con i laureandi del 18-19 Ottobre dell'a.a. 2020-2021 (da riproporre tutti gli anni), in occasione dell'incontro dedicato alla condivisione delle procedure relative alla domanda di tesi di ricordare l'importanza all'adesione e partecipazione della compilazione dei questionari.